

Piano di lavoro individuale

Primo Biennio IT e IP

Secondo Biennio e Quinto anno

Anno Scolastico 2022-2023

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE:** | **1**  | **SEZ.:** | **B M.A.T.** |

|  |  |
| --- | --- |
| ORDINAMENTO:  |  |
| SETTORE:  |  |
| INDIRIZZO: |  |
| ARTICOLAZIONE: |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA:  |  |
| DOCENTE:  |  |

**1.SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

(Composizione della classe, alunni BES, alunni ripetenti, situazione comportamentale rilevabile dalle prime osservazioni del docente e dalle attività del primo periodo)

|  |
| --- |
| ............................................................................................................................................................................ ............................................................................................................................................................................ ............................................................................................................................................................................ ............................................................................................................................................................................ ............................................................................................................................................................................  |

* **Definizione dei gruppi in relazione al Livello di competenze in ingresso**

(rilevabile da eventuali test d’ingresso o dalle competenze in uscita certificate in sede di scrutinio finale anno scolastico precedente)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **A – Avanzato****(10 - 8.5)** | **B – Intermedio****(8.4 - 6.5)** | **C – Base****(6.4 - 5.5)** | **D – Iniziale****(5.4 - 4.5)** | **E – Inadeguato****(4.4 - 0)** |
| N. Alunni \_\_\_\_\_\_ | N. Alunni \_\_\_\_\_\_ | N. Alunni \_\_\_\_\_\_ | N. Alunni \_\_\_\_\_\_ | N. Alunni \_\_\_\_\_\_ |

**2. COMPETENZE ATTESE**

Il docente, attraverso la propria azione didattica, persegue il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi individuati dal Consiglio di Classe nel rispetto del PECUP e i traguardi di apprendimento fissati nelle Linee Guida per l’Istruzione Tecnica e Professionale, in coerenza con la progettazione educativo-didattica condivisa in sede di Dipartimenti disciplinari.

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari di base del ………………anno** *definiti all’interno degli* *Assi culturali/Aree Disciplinari* | 1……………………………………………………………………2……………………………………………………………………3……………………………………………………………………4……………………………………………………………………5…………………………………………………………………… |

###### 3. PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

**Obiettivi minimi di apprendimento**:

* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………………………………………
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………………………………………
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………………………………………
* ………………………………………………………………………………………………………………………….

**Progettazione Modulare Disciplinare e Interdisciplinare**

**MODULO** n: ……………………………………..[[1]](#footnote-1)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Unità Formative | Competenze | Abilità | Conoscenze |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: |
| Tempi |

**Progettazione di Unità di Apprendimento Interdiscliplinari**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| UdA | Titolo |  | Periodo | Numero di ore previste per l’intera UdA  | Numero di ore previste per la disciplina |
| N.1 |  |  |  |  |  |
| N. 2 |  |  |  |  |  |
| N. 3 |  |  |  |  |  |
| N. 4 |  |  |  |  |  |

*Per i dettagli (materie coinvolte, competenze, prodotto finale,… si rimanda al Piano generale/Canovaccio delle singole UdA allegate alla Scheda di Progettazione delle attività educative e didattiche della classe.*

###### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI e SUSSIDI DIDATTICI

(Segnare le voci che interessano o barrare/eliminare le voci che non interessano)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Strategie didattiche | Azioni(situazioni di apprendimento attivo per scoperta) | Esperienze(situazioni di apprendimento non strettamente curricolari anche riferite ad eventi esterni |
| * Lezione frontale
* Lezione interattiva
* Lezione multimediale
* Flipped classroom
* Analisi di casi
* Cooperative learning
* Problem solving
* Laboratorio
* Esercitazioni pratiche
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_
 | * Simulazioni
* Progetti e compiti reali
* Unità di Apprendimento
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_
 | * Alternanza Scuola Lavoro
* Film
* Mostre
* Stage
* Teatro
* Incontri con esterni
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| Strumenti  |
| * Libri di testo
* Materiale fornito dal docente
* Software didattici\_\_\_\_\_\_\_\_
* Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche
 | * E – book
* Biblioteca
* Lim
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

**5. ATTIVITA’ INTEGRATIVE Curricolari ed Extracurricolari**

Attività di approfondimento o ampliamento dell’offerta formativa (Progetti PON, ERASMUS, laboratori, manifestazioni culturali, uscite didattiche, viaggi d’istruzione, tornei sportivi, percorso per le competenze trasversali e l’orientamento, ecc.)

|  |
| --- |
| * ………………………………………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………………………………………
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
* ………………………………………………………………………………………………………………………….
 |

**6. DIDATTICA LABORATORIALE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| AMBITO DISCIPLINARE O INTERDISCIPLINARE | TITOLO | DOCENTE/I | PERIODO | BREVEDESCRIZIONE |
|  |  |   |  |   |

**7. MODALITA’ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/SOSTEGNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Attività previste** | **n. alunni** |
| Recupero curricolare(pausa didattica, classi aperte) |  |  |
| Recupero extracurricolare(Sportello didattico, Peer tutoring…) |  |  |
| Attività di potenziamento |  |  |

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

* da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
* da una valutazione complessiva dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione e dell’approccio allo studio;
* dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
* dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
* dall’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
* dalla progressione dell’apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

**9. STRATEGIE INCLUSIVE**

In linea generale le strategie didattiche inclusive saranno volte a:

* promuovere i punti di forza di ciascun alunno
* minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, mancata autonomia nella lettura, etc)
* facilitare l’apprendimento attraverso i mediatori visivi ( schemi, mappe, tabelle…) e auditivi (registrazioni, sintesi vocali…)
* far leva sulla motivazione ad apprendere
* favorire il dialogo e l’interazione con il gruppo classe
* sviluppare l’autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rimanda nel dettaglio ai PDP/PEI dove sono esplicitati ,gli aspetti programmatici e l’ utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi da adottare in base alle esigenze specifiche di ogni singolo alunno.

**10. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all’anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all’esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in inizative culturali e/o di lavoro.

***Sciacca, gg/mm/aaaa Il Docente:***

 ***Prof./Prof.ssa***

1. Inserire i moduli che si ritengono necessari [↑](#footnote-ref-1)